

*Servizio di video sorveglianza, radio-vigilanza e pronto
intervento del patrimonio mobiliare e immobiliare del
Consorzio di Bonifica 9 Catania*

- SPECIFICHE TECNICHE -

(art. 68 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50)

IL Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Andrea Lo Turco)



A.1 – PREMESSA

Il Consorzio di Bonifica 9 Catania, è stato costituito con D.P.R.S. n. 149 del 23 maggio 1997 al fine di organizzare la “bonifica” come mezzo permanente di difesa, conservazione, valorizzazione e tutela del suolo, di utilizzazione delle acque e di salvaguardia dell’ambiente.

Per il raggiungimento dei suoi compiti istituzionali l’Ente, tra l’altro, si occupa della gestione di tutte quelle infrastrutture tecnologiche (centrali di sollevamento) necessarie alla distribuzione irrigua in vaste aree del comprensorio di competenza.

I siti, ove insistono tali infrastrutture strategiche, risultano variamente distribuiti su tutto il territorio della Piana di Catania e necessitano inevitabilmente di un adeguato e costante monitoraggio atto a garantire le essenziali condizioni di sicurezza del patrimonio ivi contenuto.

Si rende, quindi, essenziale prevedere in tali siti l’installazione di idonei sistemi di controllo contro eventuali furti, intrusioni non autorizzate, attacchi al personale di presidio, sabotaggi, atti di vandalismo e ogni altro evento anomalo che determinano l’attività di pronto intervento da parte idoneo personale qualificato.

A.2 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto della presente relazione la definizione delle essenziali “specifiche tecniche” (art. 68 del D. Lgs. n.50/2016) relative al **“Servizio di videosorveglianza, radio vigilanza e pronto intervento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell’Ente consortile”**.

Obiettivi primari del citato “Servizio” sono, quelli, di garantire il controllo, il costante monitoraggio (h 24) e il pronto intervento su allarme, dei vari siti ove insistono le principali infrastrutture tecnologiche consortili.

In merito, sono stati individuati n° 20 siti sensibili variamente distribuiti sul comprensorio di competenza e caratterizzati dalla presenza di:



- a) **centrali di sollevamento** (impianti caratterizzati dalla presenza di pompe e dai relativi motori e sistemi di alimentazione);
- b) **vasche e invasi di raccolta;**
- c) **centri periferici** utilizzati come presidio di raccolta del personale operaio, custodia del parco mezzi consortili e officina manutenzione automezzi.
- d) **Sede principale dell'Ente** (uffici amministrativi e tecnici, Via Centuripe 1/A - Catania).

Costituiscono elementi essenziali per tutto il periodo del "Servizio" oggetto della presente relazione:

- 1) la fornitura, in comodato d'uso gratuito, e l'installazione a regola d'arte di telecamere ad alta definizione, fornite da primarie case costruttrici, leader mondiale nel settore, che consentano l'analisi locale in tempo reale delle immagini;
- 2) l'affissione, in ogni punto di ripresa, di adeguati cartelli informativi così come previsto dalla vigente normativa di settore e dal Regolamento sulla Privacy;
- 3) la registrazione permanente delle immagini nei DVR installati nei vari siti e nel server centrale, da poter utilizzare conformemente alle vigenti disposizioni legislative sulla Privacy;
- 4) la fornitura, in comodato d'uso gratuito, e l'installazione a regola d'arte del gruppo di continuità con batterie atte a garantire una alimentazione continua dei sistemi installati (per non meno di 72 ore) ed una protezione dell'alimentazione elettrica e delle linee dati contro pericolose sovracorrenti, picchi di tensione e blackout;
- 5) la fornitura, in comodato d'uso gratuito, e l'installazione a regola d'arte di un sistema antintrusione con un numero di sensori tali da garantire la maggior copertura perimetrale di ogni sito;
- 6) la fornitura, in comodato d'uso gratuito, e l'installazione a regola d'arte, di idonei sistemi di comunicazione degli allarmi presso la stessa sede centrale di controllo;
- 7) il monitoraggio costante, attraverso apposita "centrale di controllo", delle immagini e degli allarmi e relativa memorizzazione, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n° 269/2010;
- 8) l'attività di "pronto intervento" su allarme, con personale provvisto della qualifica di "guardia giurata", così come disposto dal Decreto Ministeriale n° 269/2010;
- 9) tutto quant'altro occorra a garantire le essenziali condizioni di sicurezza e sorveglianza dei siti consortili e il funzionamento (h 24) degli impianti di video vigilanza.

A.3 – SITI OGGETTO DI TELESORVEGLIANZA E TELEVIGILANZA

Vengono di seguito elencati i siti geolocalizzati oggetto del “Servizio” di cui alla presente relazione:

N°	SITO	LOCALITA'	USO	COORDINATE GPS	
				NORD	EST
1	TURCISI	C.da Turcisi Castel di Judica	Stazione di sollevamento	37°30'35.01"	14°45'7.41"
2	TANAZZI	C.da Tanazzi Paternò	Stazione di sollevamento	37°31'36.37"	14°48'20.08"
3	CANALOTTO	C.da Canalotto Palagonia	Stazione di sollevamento "B"	37°21'34.64"	14°47'33.79"
4	DAMMUSO	C.da Dammuso Belpasso	Stazione di sollevamento	37°30'55.01"	14°53'21.17"
5	TENUTELLA	C.da S. Giorgio Misterbianco	Stazione di sollevamento	37°29'02.37"	15°00'58.70"
6	PONTE BARCA	C.da P. Barca Paternò	Stazione di sollevamento a valle della traversa	37°32'03.08"	14°52'20.57"
7	DOLCIMASCOLO	C.da Scillicone Paternò	Stazione di sollevamento	37°32'56.82"	14°51'16.89"
8	SFERRO	C.da Sferro Paternò	Presidio periferico	37°30'09.40"	14°47'41.35"
9	BORSELLINO	C.da Vasadonna Belpasso	Vasca di raccolta e presidio	37°28'50.25"	14°55'32.06"
10	PONTE MONACI	C.da Monaci Ramacca	Presidio periferico	37°22'50.66"	14°45'05.97"
11	SEDE CENTRALE	Via Centuripe Catania	Sede Amministrativa	37°31'04.20"	15°05'25.19"
12	POGGIO ROSSO	C.da P. Rosso Paternò	Stazione di sollevamento	37°30'00.75"	14°50'57.61"
13	XIRUMI	C.da Xirumi Lentini	Stazione di sollevamento "C"	37°20'44.79"	14°51'17.03"
14	CASTELLANA	C.da Castellana Lentini	Finale Q. 100 zona D	37°19'12.52"	14°53'36.66"
15	SIGONA	C.da Sigona Lentini	Stazione di sollevamento	37°21'29.43"	14°54'45.79"
16	VACCARIZZO	C.da S. Demetrio Carlentini	Stazione di sollevamento Acquedotto idropotabile	37°21'04.04"	15°01'29.35"

17	S. ANTONINO	C.da Lago di S. Antonino Ramacca	Stazione di sollevamento	37°24'30.37''	14°48'01.25''
18	S. DOMENICA	C.da S. Domenica Adrano	Pozzo di S. Domenica	37°41'14.21''	14°48'13.40''
19	POGGIO FICO	C.da P. Fico Scordia	Presidio periferico	37°19'22.23''	14°50'20.94''
20	POGGIO CALLURA	C.da P. Callura Palagonia	Stazione di sollevamento "A"	37°21'56.61''	14°44'26.24''

Di seguito si riporta la documentazione fotografica di alcuni siti oggetto del servizio:

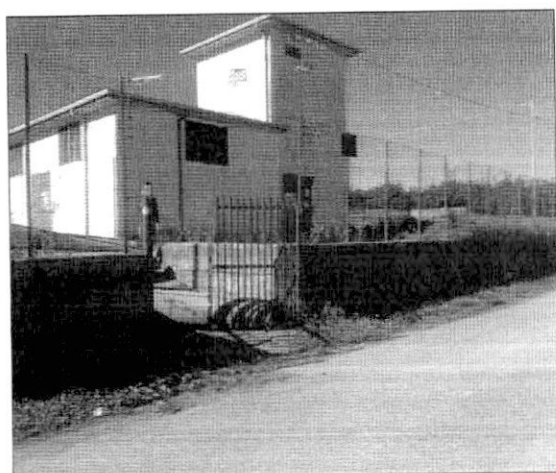
Sito n° 1: Centrale Turcisi



Sito n° 2: Centrale Tanazzi



Sito n° 3: Centrale di Canalotto (Sollevamento B)



Sito n° 4: Centrale di Dammuso



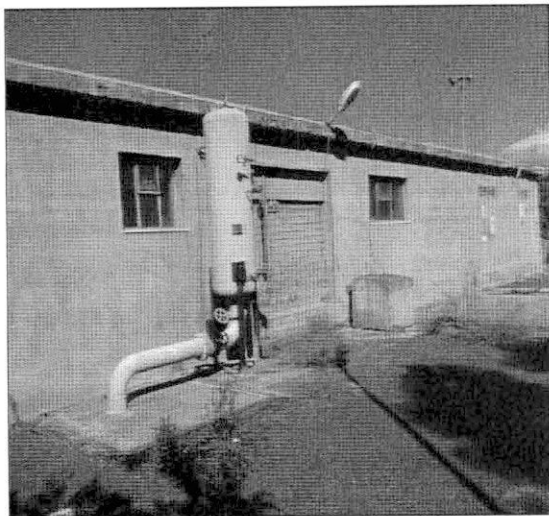
Sito n° 5: Centrale di Tenutella



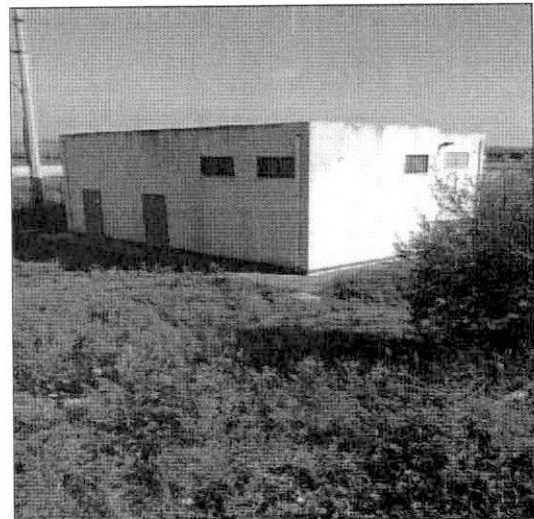
Sito n° 6 : Centrale Ponte Barca



Sito n° 7 : Centrale di Dolcimascolo



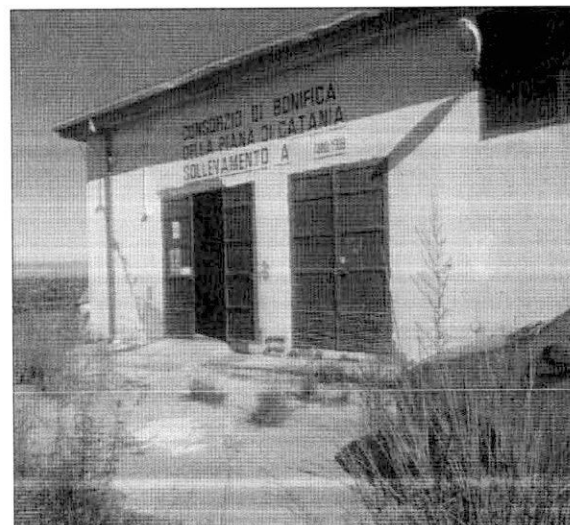
Sito n° 12 : Centrale di Poggio Rosso



Sito n° 13: Centrale di Xirumi (Sollevamento C)



Sito n° 20 : Centrale Poggio Callura (Soll.to A)



A.4 – DURATA DEL SERVIZIO

Il Servizio di videosorveglianza, tele vigilanza e pronto intervento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell’Ente consortile, dovrà avere durata biennale (**24 mesi**), con decorrenza dalla data di stipula del contratto d’appalto e formale consegna del “Servizio” medesimo da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

A.5 – CONTESTO TERRITORIALE D’INTERVENTO E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

La presente relazione scaturisce dall’esigenza di sorvegliare alcuni siti sensibili e strategici ai fini irrigui, presenti nell’ambito del comprensorio del Consorzio di Bonifica 9 Catania.

Attraverso l’installazione di impianti di videosorveglianza, antintrusione e il servizio costante di radio vigilanza, si desidera ottenere l’obiettivo di migliorare e garantire le massime condizioni di sicurezza delle infrastrutture strategiche ivi presenti e fornire, al contempo, un supporto ad alto contenuto tecnologico per le operazioni di controllo del territorio di competenza dell’ente consortile.

In particolare il servizio, di cui alla presente relazione, dovrà avere il duplice scopo di costituire un deterrente verso atti criminosi ed, eventualmente, rappresentare un aiuto per le autorità competenti per risalire ad atti criminosi avvalendosi delle immagini registrate.

A.6 – DESCRIZIONE QUANTITATIVA DELLE TELECAMERE E DEI SENSORI DA INSTALLARE

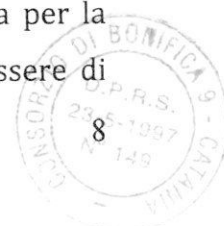
Nella tabella seguente, si elencano per ogni sito il numero minimo di telecamere e sensori che dovranno essere installati :

N°	SITO	LOCALITA’	QUANTITA’ TELECAMERE	QUANTITA’ SENSORI
1	TURCISI	C.da Turcisi Castel di Judica	N° 5	N° 3
2	TANAZZI	C.da Tanazzi Paternò	N° 6	N° 6



3	CANALOTTO	C.da Canalotto Palagonia	N° 6	N° 6
4	DAMMUSO	C.da Dammuso Belpasso	N° 4	N° 6
5	TENUTELLA	C.da S. Giorgio Misterbianco	N° 6	N° 3
6	PONTE BARCA	C.da P. Barca Paternò	N° 6	N° 3
7	DOLCIMASCOLO	C.da Scillicone Paternò	N° 4	N° 3
8	SFERRO	C.da Sferro Paternò	N° 8	N° 6
9	BORSELLINO	C.da Vasadonna Belpasso	N° 6	N° 6
10	PONTE MONACI	C.da Monaci Ramacca	N° 6	N° 6
11	SEDE CENTRALE	Via Centuripe Catania	N° 3	N° 6
12	POGGIO ROSSO	C.da P. Rosso Paternò	N° 6	N° 6
13	XIRUMI	C.da Xirumi Lentini	N° 6	N° 6
14	CASTELLANA	C.da Castellana Lentini	N° 2	N° 6
15	SIGONA	C.da Sigona Lentini	N° 6	N° 3
16	VACCARIZZO	C.da S. Demetrio Carlentini	N° 2	N° 3
17	S. ANTONINO	C.da S. Antonino Ramacca	N° 6	N° 6
18	S. DOMENICA	C.da S. Domenica Adrano	N° 2	N° 3
19	POGGIO FICO	C.da P. Fico Scordia	N° 3	N° 3
20	POGGIO CALLURA	C.da P. Callura Palagonia	N° 3	N° 3
TOTALE			N° 96	N° 93

Tutti i materiali e la componentistica "hardware e software", necessaria per la realizzazione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione, dovranno essere di



primaria marca produttrice, nuovi e originali e verificati preventivamente dal RUP del "Servizio" prima della loro installazione.

Il predetto materiale dovrà essere dotato di certificazione attestante la conformità alle leggi e alle normative vigenti (es. immissione sul mercato, marcatura CE.), in particolare dovranno soddisfare i requisiti richiesti dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" emanato il 29/04/2004 e ss.mm.ii.

Gli impianti dovranno essere realizzati in modo da garantire, durante il biennio del "Servizio", il costante mantenimento della qualità del segnale, anche al variare delle condizioni atmosferiche e ambientali.

L'operatore economico esecutore del "Servizio", sarà pienamente responsabile di tutti i danni arrecati, direttamente o indirettamente, causati dal mal funzionamento degli impianti da esso realizzati.

In particolare, lo stesso, provvederà all'eliminazione di guasti e difetti che dovessero derivare da un montaggio e/o posa in opera non eseguita conformemente, senza poter richiedere al Consorzio alcun onere aggiuntivo.

Altresi, tutte le apparecchiature installate in campo aperto dovranno essere alloggiare in custodie climatizzate, al fine di garantire il corretto funzionamento degli impianti.

Si rende necessario, altresì, garantire l'espandibilità del sistema di videosorveglianza, pertanto i criteri adottati in fase di realizzazione dovranno essere aperti all'implementazione con nuove tecnologie, all'incremento dei punti di ripresa su rete IP.

Tutte le apparecchiature e le soluzioni adottate dovranno essere il più possibile omogenee per tipologia, interfaccia utente e specializzazione e qualità di ripresa.

L'operatore economico aggiudicatario, provvederà a rilasciare apposita dichiarazione di conformità della videosorveglianza e di conformità dell'installazione.

Il medesimo, non potrà eseguire qualsivoglia variante che non sia a carattere migliorativo e senza la preventiva autorizzazione del RUP del "Servizio".

A.7 – PRINCIPALI REQUISITI RICHIESTI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

A.7.1: Istituto di Vigilanza:



In rapporto alla vasta estensione territoriale del comprensorio consortile interessato dal "Servizio" di che trattasi e ai caratteri morfologici e ambientali ove insistono i siti oggetto di monitoraggio, per l'istituto di Vigilanza "aggiudicatario", si richiede il possesso di tutti i requisiti previsti dal Decreto Ministeriale 1 dicembre 2010, n° 269.

In particolare:

- il possesso di regolare e valida licenza per l'esercizio delle attività inerenti l'oggetto del presente servizio, rilasciata dalla Prefettura di Catania ai sensi e per gli effetti degli artt. 134 e ss. e del R.D. n° 773/1931 e ss.mm.ii;
- l'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- la capacità di provvedere alla fornitura, in comodato d'uso gratuito, delle telecamere, dei sensori, degli apparati trasmissivi in conformità alle specifiche tecniche richieste per il buon espletamento del servizio cui al punto A.7.2 e A.7.3;
- la capacità di effettuare l'installazione delle attrezzature e la realizzazione dei relativi impianti a regola d'arte e di avere nel proprio organico personale dipendente con specifica qualifica di tecnico e/o addetto alla manutenzione degli sistemi;
- la capacità di realizzare gli impianti occorrenti per l'espletamento del servizio entro il termine temporale di giorni 30 dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva del servizio;
- di avere preferibilmente, nel proprio parco mezzi aziendale, autovetture tipo fuoristrada atte a garantire il tempestivo "pronto intervento" nei vari siti caratterizzati, per lo più, da accessi costituiti da trazzere e percorsi in sterrato;
- il possesso di una centrale operativa Multitasking con almeno due (2) postazioni operatore per la immediata gestione di eventuali plurimi segnali di allarme derivanti da più siti consortili allo stesso momento;
- il possesso, oltre dell'infrastruttura radio dedicata alle trasmissioni e gestioni dei segnali di allarme, di un numero congruo di linee telefoniche in entrata;
- il possesso, presso la centrale di controllo di idoneo gruppo UPS ed un gruppo elettrogeno atti a garantire l'alimentazione ed il corretto funzionamento dei collegamenti;
- la capacità di certificare i sistemi antintrusione e videosorveglianza in conformità alle leggi di settore in vigore;

- di impiegare per ogni sito allarmato almeno due vettori di comunicazione uno via Radio e uno GPRS.
- di garantire l'immediata l'operatività, con proprie guardie giurate, a seguito della ricezione di un segnale d'allarme proveniente dai siti oggetto del servizio.

A.7.2: Impianto di videosorveglianza

Telecamere :

Presso i vari siti si prevede l'installazione di telecamere ad alta definizione che devono possedere i seguenti requisiti tecnici minimi:

Telecamera Day/night, sensore CMOS 1/3" progressive scan risoluzione 1,4 Mpx, gamma dinamica 84 dB, supporto ottiche manuale iris, DC-iris e SR-iris, automatic back focus motorizzato, sensibilità 0,017/0,0057 Lux (F1.2 - 30 IRE), quad-streaming, compressione H264 MO (Main Profile), supporto criptatura SSL 128 bit, ROI, ONVIF conformant, supporto DynDNS, FTP su allarme e Drop Box, ingresso e uscita allarme, ingresso ed uscita audio per allarme audio, slot per registrazione su memory card SDHC/SDXC o su NAS ISCSI/VRM, porta ethernet RJ45, uscita analogica in simultanea a segnale IP. Alimentazione 12 VDC o 24 VAC o POE.

Le telecamere dovrà essere in grado di fornire immagini nitide (h 24), anche durante le ore notturne oppure in condizioni di scarsa illuminazione.

Deve essere dotata di Filtro anti disturbo spaziale e temporale e Frame rate fino a 60 immagini al secondo.

Le telecamere dovranno essere dotate di interfaccia utente molto intuitive per consentire una configurazione facile e veloce.

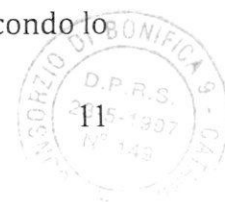
Deve consentire una gestione di flussi H.264 e M-Jpeg e la possibilità di gestire la memorizzazione attraverso sistemi di video Recording Manager e utilizzare direttamente destinazioni ISCSI senza la necessità di software di registrazione.

Memorizzazione interna fino a 2 TB con scheda microSD.

Sistema di analisi video in grado di tenere traccia ed analizzare in maniera affidabile oggetti in movimento e sopprimere falsi allarmi causati da fonti spurie nelle immagini.

Protezione tramite password con tre livelli di accesso e autenticazione basata su 802.1x. Protocollo HTTPS con certificato SSL memorizzato nella telecamera.

Possibilità di crittografare i canali audio e video in modo indipendente secondo lo standard AES con chiave a 128 bit.



Obiettivo:

In ogni obiettivo, la focale è il principale parametro che influenza l'angolo di vista; più la focale è corta, più l'obiettivo consentirà un angolo di vista maggiore.

Considerando le diverse tipologie di manufatti da monitorare, si ritiene che la soluzione migliore per consentire una protezione maggiore sia quella di utilizzare obiettivi per telecamera ½" "tipo" Varifocal 3.8-13 mm, SR-Iris, C-mount, 3MP.

Illuminatore :

Illuminatore "tipo" AEGIS UFLED Intelligent-IR, 18 LED ad alta efficienza con tecnologia Black Diamond per una corretta esposizione dei soggetti nella scena e tecnologia Costant Light per compensare la naturale degradazione dei LED, copertura 95° fino a 50m, 850 nm, staffa di fissaggio anodizzato nero, grado di protezione IP67. Alimentazione 12-40VDC o 24 VAC, 45W max. completo di 5m di cavo e staffa di montaggio ad U.

Custodia:

Custodia da esterno con tettuccio, IP66, passaggio cavi protetto e riscaldamento 230V.

Staffa:

Staffa per telecamera da esterno per il montaggio a parete o a palo di telecamera singola o a cluster, completo di opportuna staffa distanziatrice e supporto orientabile.

Adeguamento del sistema centrale di videosorveglianza:

L'esecutore del servizio oggetto della presente relazione deve garantire un sistema centrale, hardware e software, dedicato (anche se non in maniera esclusiva) alle esigenze e al buon funzionamento del servizio medesimo.

Vengono di seguito descritte alcune caratteristiche minime per l'adeguamento del sistema centrale:

- Software di gestione per videosorveglianza IP, con possibilità di configurazione di telecamere, video server e utenti di sistema, di vedere simultaneamente in live più telecamere, ricerca e visione in modo immediato delle registrazioni, accesso alle registrazioni e al video live in vista and playback in single views e possibilità di creare filmati aVI e stampe. Capacità di gestione di almeno 100 telecamere.
- Video recording manager in grado di bilanciare il carico ed il fail over del sistema di memorizzazione iSCSI.
- Possibilità di gestire il Dual recording.

- Soluzioni di registrazioni video in rete distribuita.
- Automated Network Replenishment.
- Gestione delle zone di interesse.
- Configurazione automatica di IIS (Internet Information Service) per l'utilizzo da mobile.
- NVR IP, HDD 1 TB per telecamere, 8 GB RAM - 2 PORTE LAN.
- Computer server: per la gestione del sw di videosorveglianza con sistema raid SCSI e gestione di n. 3 monitor.
- Sistema operativo Windows 7 Professional Edition, a 64 bit.
- Processore a sei core Intel Xeon 2 Ghz.
- Ram minima 8 GB.
- HD 1 TB.
- Scheda di rete 1000 base T.
- UPS centrale: sistema centrale 2000 VA autonomia 60 ".
- Computer client: sistema operativo Windows 7 Professional Edition a 64 bit.
- Processore operativo Windows 7 Professional Edition a 64 bit.
- Processore Intel Core i7 a 3,9 Ghz.
- Ram minima a 8 GB.
- HD 1 TB.
- Scheda di rete 1000 base T.
- Monitor 22"
- Monitor a led full HD, alimentazione 230 Vac, 22" formato 16/9.

A.7.3- Impianto di antintrusione

L'impianto di antintrusione dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- Sensori a doppia tecnologia.
- Dispositivo anti strappo.
- Attivabile e disattivabile da remoto.
- Copertura di tutti i locali presenti nei rispettivi siti.
- Gruppo di continuità per il funzionamento anche in assenza di alimentazione elettrica con batteria tampone in grado di garantire una autonomia minima di 8 ore anche in presenza di intrusione.
- Allarme su mancata tensione.
- Trasmissione remota dell'allarme.

A norma dell'art. 68, comma 6, del D. Lgs. N° 50/2016, qualora le caratteristiche tecniche definite nei punti A.7.2 e A.7.3 facciano involontario riferimento a uno specifico marchio o modello si può fare riferimento a prodotti "equivalenti" che devono avere caratteristiche analoghe a quelle richieste.

A.8 – QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEL SERVIZIO

Per la fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei sistemi di videosorveglianza ed antintrusione e loro installazione a regola d'arte **(A)** si redige la seguente analisi i cui prezzi sono stati stimati in relazione ai prezzi di mercato:

	Descrizione	Importo unitario	U.M.	Quantità	Importo Totale
1	Fornitura in comodato d'uso per tutta la durata del servizio trasporto, installazione e configurazione di Telecamere complete di ottica, illuminatore e custodia come da specifiche descritte al paragrafo A.7.2	€ 450,00	cad.	96,00	€ 43.200,00
2	Fornitura in comodato d'uso per tutta la durata del servizio, trasporto installazione e configurazione di sistema antintrusione da 3 ambienti come da specifiche descritte al paragrafo A.7.3	€ 850,00	cad.	9,00	€ 7.650,00
3	Fornitura in comodato d'uso per tutta la durata del servizio, trasporto installazione e configurazione di sistema antintrusione da 6 ambienti come da specifiche descritte al paragrafo A.7.3	€ 1.050,00	cad.	11,00	€ 11.550,00
4	Oneri per l'adeguamento propria centrale operativa alle specifiche richieste			a corpo	€ 6.000,00
	Totale fornitura e installazione impianti A.7.2 e A.7.3 (A)				€ 68.400,00

Per il servizio di vigilanza e pronto intervento **(B)** si redige la seguente analisi :

	Descrizione	Importo unitario	U.M.	Quantità	Importo Totale
--	-------------	------------------	------	----------	----------------

1	Servizio di monitoraggio in continuo	€ 2.500,00	mesi	24,00	€ 60.000,00
1	Servizio di pronto intervento	€ 2.300,00	mesi	24,00	€ 55.200,00
Totale (B)					€ 115.200,00

Riepilogo:

A) Fornitura e installazione impianti (A.7.2 e A.7.3) € 68.400,00

B) Vigilanza e pronto intervento € 115.200,00

Importo Servizio € 183.600,00

IVA 22 % € 40.392,00

Totale complessivo € 223.992,00

L'importo complessivo da porre a base d'asta del "Servizio di videosorveglianza, radio vigilanza e pronto intervento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente consortile", per mesi 24, è di **Euro 183.600,00 (iva esclusa)**.

A.9 – TERMINI PER L'ESECUZIONE

L'esecuzione dei lavori propedeutici per l'inizio del Servizio in questione, ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito alla consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'operatore economico aggiudicatario.

Il tempo utile per ultimare i lavori e tutti i sistemi compresi nell'appalto è fissato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ulteriori specifiche in merito verranno disposte nel relativo bando di gara.

A.10 – SICUREZZA

L'Istituto aggiudicatario è tenuto all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione per gli infortuni sul lavoro.

L'assuntore del Servizio dovrà obbligarsi a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ad a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e integrazioni.

Altresi dovranno essere apposti nei siti oggetto del servizio tutti gli opportuni cartelli indicatori relativi all'esercizio di videosorveglianza.

A.11 – GARANZIA DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 e dell'art. 103 del Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Ulteriori specifiche in merito verranno disposte nel relativo bando di gara.

A.12 – ASSICURAZIONE

Ai sensi del punto 6.2, dell'Allegato "A" del D.M. 1 dicembre 2010, n. 269 l'operatore economico aggiudicatario deve essere in possesso di idonea copertura assicurativa di Responsabilità Civile Contrattuale (RCC) e Responsabilità Civile Conto Terzi (RCT).

Ulteriori specifiche in merito verranno disposte nel relativo bando di gara.

A.12 – VERIFICHE FINALI E COLLAUDO

Al termine dei lavori di realizzazione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione presso i siti consortili oggetto della presente relazione, la ditta avrà cura, alla presenza del RUP della Stazione Appaltante o di un suo delegato, di effettuare le seguenti verifiche inerenti:

- la correttezza della documentazione e delle certificazioni della strumentazione e di tutta la componentistica utilizzata per la realizzazione degli impianti;
- il controllo degli apparati tale da verificare che non presentino segnalazioni di allarme dovuti a guasti o anomalie funzionali;

- il corretto funzionamento di ogni telecamera e la ricezione delle immagini nella centrale operativa;
- sarà eseguita qualsiasi altra misura, test o verifica, ritenuta opportuna dal RUP del servizio, la fine di verificare la completa rispondenza degli apparati realizzati e la loro funzionalità a regola d'arte.

Qualora dagli accertamenti di cui sopra, emergessero difetti di esecuzione imputabili alla ditta aggiudicataria e tali da rendere necessari ulteriori lavori di riparazione o completamento del sistema, la stessa è obbligata alla loro immediata esecuzione entro il termine di 3 giorni.

Trascorso il termine assegnato per l'esecuzione di detti lavori di riparazione o complementari senza che la ditta aggiudicataria abbia provveduto, la stazione appaltante avrà il diritto di farli eseguire a terzi preventivamente autorizzati, addebitandone l'onere alla medesima ditta .

In caso di esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto il Certificato di Regolare Esecuzione che comporta l'accettazione finale delle forniture, in comodato d'uso gratuito, e degli impianti realizzati da parte della stazione appaltante, ma che non esonera la ditta aggiudicataria dalle responsabilità e dalle garanzie che ad esso fanno capo per effetto del contratto e delle leggi in vigore.

IL RUP

Dott. Andrea Lo Turco

